



**ALL. "41"**

**Adozione Piano Attuativo n. 290/2012  
e variante al Regolamento Urbanistico**

"Piano di recupero relativo al complesso immobiliare posto in via Stradellino n.c. 2-4-6 "

Richiesto da: NENCIARINI ALESSANDRO E C. S.A.S.

Ubicazione: Via Stradellino 2 - 59100 PRATO (PO)

**RELAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO sull'ATTIVITA' SVOLTA  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.**

La sottoscritta **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. Coordinamento Formazione e Monitoraggio Strumenti Urbanistici, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** del Piano Attuativo in oggetto e della contestuale variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che:

- il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. n.1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;
- il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale – di cui all'art. 53 L.R. n.1/2005 e s.m.i. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013;
- a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale "Norme per il governo del Territorio" n. 65 del 10.11.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53 del 12.11.2014, il Comune di Prato rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 228 c. 2, per le quali fino all'adozione del nuovo piano operativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge sono consentite le varianti di cui all'art. 222 c. 1 nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;
- a seguito dell'approvazione della legge di cui al punto precedente, il "territorio urbanizzato" è definito, nelle disposizioni transitorie (art. 224), come "le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti" al momento dell'entrata in vigore della citata L.R. 65/2014.

Il progetto, proposto con istanza del 05/07/2012 con P.G. n. 86959, e successive integrazioni, da NENCIARINI ALESSANDRO & C. S.A.S., necessita di attuazione tramite Piano Attuativo e, ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, viene contestualmente adottata la variante al regolamento urbanistico. Per quanto riguarda l'aspetto dell'utilità pubblica, il piano si pone come un intervento migliorativo della situazione esistente in quanto realizza una quota di residenza sociale (49,90% dell'intervento residenziale), viene ceduta un'ampia area che verrà sistemata a parco pubblico in continuità con il parco esistente, e verrà realizzato un parcheggio pubblico su un'area di proprietà comunale a servizio anche dell'edificato circostante e del parco pubblico.

Il Piano comporta una contestuale variante al Regolamento Urbanistico per una diversa percentuale dei Servizi realizzati (Residenza sociale) e per un diverso progetto di suolo.

Tale variante si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al territorio urbanizzato e non comporta variante al Piano Strutturale.

Il Piano Attuativo n. 290/2012:

- è stato presentato con istanza del 05/07/2012 con P.G. n. 86959, e successive integrazioni, da: NENCIARINI ALESSANDRO & C. S.A.S, in qualità di società proprietaria;
- è costituito dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
  - Presente Certificazione;
  - Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
  - Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 co.2 lett. d) della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- è congruente con il Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C. n.19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007, successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n. 37/2015;
- non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009;
- segue la procedura indicata dall'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- non è sottoposto a VAS in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della Legge Regionale 10/2010, né è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3 dello stesso art. 5;
- è stato esaminato:
  - dalla Conferenza dei Servizi interna alla struttura comunale, nella seduta del 26/02/2013 con i competenti uffici comunali, che hanno espresso parere favorevole.
  - dalla Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nella seduta del 28/02/2013 con parere favorevole con condizioni;
  - dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile", nella seduta del 13/01/2014 con parere favorevole;
- a seguito di nostra lettera di invio del 09/10/2014 P.G. n.135258 è stata acquisita in data 10/10/2014 con Deposito n. 13/14 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R; la pratica sottoposta a controllo obbligatorio, è stata archiviata con esito positivo;
- è completo della relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione, Monica Foddi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- è sottoposto, contestualmente alla variante al regolamento urbanistico, all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Prato lì, 27/05/2015

